

ISTITUTO SUPERIORE

“Bonaventura Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

Liceo classico e scientifico - Sezione Vizzini (CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE : Prima **SEZIONE:** A **INDIRIZZO:** Liceo Artistico

N° ALUNNI : 20

DISCIPLINA: Laboratorio Artistico

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Pintaloro .

N° di ore settimanali : 3

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

(caratteristiche comportamentali, atteggiamento verso la materia, partecipazione, interessi, motivazioni, competenze, conoscenze, metodo di studio)

La classe è composta da 20 allievi, il gruppo classe si presenta differenziato rispetto al livello socio-economico e culturale. Dall'attività di osservazione condotta nel primo periodo non sono emersi particolari problemi dal punto di vista comportamentale: gli alunni appaiono abbastanza tranquilli e sereni, adeguatamente scolarizzati, e in grado di rispettare le regole e gli attori della comunità scolastica. La maggior parte degli studenti mostra una ottima capacità di partecipazione e una buona inclinazione a lasciarsi coinvolgere nel processo didattico-educativo; viene stimolata continuamente ad approfondire criticamente gli argomenti affrontati e ad allargare la propria visione, al fine di acquisire conoscenze-capacità competenze relative alla realizzazione di manufatti e decori. Sempre partecipano con profitto alle attività pratiche-grafiche della disciplina, mostrando vivacità critica e, spirito di collaborazione fattiva, senso di responsabilità.

Sul piano del profitto si individuano due livelli diversificati di apprendimento. Buoni appaiono i livelli di socializzazione raggiunti e funzionali le dinamiche relazionali in atto.

Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

(presentare le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche. Specificare le linee guida dell'intervento educativo-didattico, rimandando al P.E.P. o al P.D.P. per competenze e strumenti specifici che si intendono adottare).

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità certificata secondo la L. 104/92, per entrambi è stata predisposta una programmazione semplificata (vedi P.E.I.). In relazione alla condizione degli alunni, l'intervento educativo-didattico è orientato a porre attenzione sulla stimolazione delle aree socio-affettiva, motorio-prassica e sulla cultura del compito, che rappresentano i prerequisiti indispensabili per l'autonomia personale e sociale degli alunni, nonché la possibilità di realizzare sempre maggiori e più significative correlazioni con le attività didattiche della classe. Esso intende inoltre far leva sulla collaborazione dei compagni di classe e dunque sul potenziale educativo del gruppo dei pari, considerando la classe non come

semplice contesto educativo, quanto piuttosto come risorsa.

Per quanto attiene ai contenuti e alle metodologie didattiche individuate si rimanda al P.E.I degli alunni, la cui cornice pedagogica di riferimento è rappresentata dall'allineamento tra gli obiettivi degli interventi educativo-didattici proposti e quelli orientati alla vita adulta in relazione al complessivo progetto di vita.

Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

(alunni segnalati dal c.d.c. come bisognosi di strategie e modalità di approccio e studio personalizzate)

Risulta presente un' allieva con DSA per le quali si prevede la redazione di un piano didattico personalizzato (PDP).

Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): _____ N. alunni (voto inferiore al 5): _____	N. alunni: 23	N. alunni: _____

Fonti di rilevazione dei dati

(se si è adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)

griglie, questionari conoscitivi

prove aperte (specificare: _____)

altro: Verifica in classe; la similitudine tra le forme geometriche. Struttura compositiva del quadrato.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: _____

(Specificare, solo per il biennio: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

Competenze disciplinari essenziali <ul style="list-style-type: none">• X del primo biennio• del secondo biennio• finali <p><i>(selezionate tra quelle elencate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; tali competenze dovranno essere adattate, modificate ed integrate in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">* Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica;<ul style="list-style-type: none">1 tecniche di foggiate e motivi decorativi artistiche2 stili espressivi3 uso degli strumenti artistici* Saper individuare e comprendere gli aspetti di una produzione artistica, dal punto di vista iconografico, compositivo, iconologico;<ul style="list-style-type: none">1 collocazione spazio-temporale2 relazione con le culture circostanti3 confronto fra manufatti ceramici
---	---

	<p>* Produrre elaborazioni grafiche</p> <p>1 Uso corretto degli strumenti da laboratorio</p> <p>2 Sviluppo della coordinazione oculo - manuale</p> <p>Educazione all'ordine e alla cura degli elaborati Prodotti</p>
--	---

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

(Lo schema va ripetuto per tutte le competenze individuate; può contenere O.S.A. e contenuti differenti. Se occorre, le competenze che ricadono sugli stessi o.s.a. e/o sui medesimi contenuti possono essere accomunate)

COMPETENZA 1:			
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un approccio visivo alla disciplina • Acquisizione almeno in forma essenziale della capacità descrittiva dei manufatti ceramici • Saper riconoscere le principali proprietà dei corpi ceramici, • saper fornire indicazioni sugli impasti ceramici più semplici e comuni, • saper indicare e applicare le tecniche di foggatura elementari per la produzione di semplici manufatti 			
O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p><i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i></p>	<p><i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i></p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le forme dei manufatti ceramici utilizzando un metodo e una terminologia appropriata • Saper cogliere il significato dell'utilizzo dei manufatti ceramici dei diversi periodi storici • Gestire correttamente le varie fase dell'iter produttivo di un prodotto ceramico • Descrive le caratteristiche del corpo ceramico Applicare il metodo di foggatura da utilizzare 	<p>Conoscenza delle materie prime in ceramica;</p> <p>Studio delle decorazioni a pennello e mediante mascherina.</p> <p>Conoscenza storica dei manufatti e degli ossidi coloranti nella decorazione</p> <p>Conoscenza del procedimento produttivo dei manufatti ceramici. Dalla foggatura alla cottura</p> <p>I corpi ceramici: la classificazione.</p> <p>Conoscenza della foggatura per stampatura e a lucignolo</p>		<p>Prova di laboratorio consistente nella realizzazione di un semplice manufatto ceramico</p>

COMPETENZA 2:			
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina • Saper realizzare semplici manufatti ceramici, • saper indicare il rivestimento ceramico più idoneo, • saper applicare il rivestimento ceramico sul manufatto realizzato, saper applicare semplici decorazioni sul manufatto realizzato 			
O.S.A. <i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i>	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i>	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le fasi essenziali della pratica laboratoriale • Distinguere le caratteristiche dei rivestimenti • Distinguere le tecniche di produzione dei prodotti ceramici 	<ul style="list-style-type: none"> *Studio delle decorazioni tradizionali della cultura ceramica di Caltagirone * Conoscenza dei rivestimenti terrosi e vetrosi *Conoscenza delle caratteristiche tecnologiche principali di un prodotto ceramico, * i rivestimenti terrosi: l'ingobbio e vetrosi: smalto e cristallina 		Prova di laboratorio consistente nella realizzazione di un manufatto ceramico

ATTIVITA'

1°Quadrimestre

Studio composizione geometrica del quadrato entro griglia millimetrata.

Gli strumenti del disegno.

Studio del colore: la teoria di Itten.

I corpi ceramici: la classificazione.

Le materie prime per la produzione degli impasti composti

La maiolica: caratteristiche ed uso.

I rivestimenti terrosi e vetrosi : l'ingobbio , lo smalto e la cristallina.

Gli ossidi colorati utilizzati nella decorazione.

Conoscenza della nostra scuola.

Conoscenza delle opere presenti in Istituto.Collezioni MECC e RAGONA.

Conoscenza breve storia di Caltagirone. Conoscenza della figura di Sturzo, come fondatore dell'Istituzione Scolastica(1918).

Conoscenza della vita e delle opere, dell'attività artistica dell'illustre ceramologo caltagirone, Dirigente e fondatore del Museo Regionale della ceramica, il prof. Antonino Ragona.

Studio, analisi, ricerca Storico fotografica, rilievo grafico e cromatico dell'apparato iconografico del Monumento storico Patrimonio dell'Unesco, La Scala di S. Maria del Monte, progettata e realizzata dall'autorevole artista in collaborazione con docenti appartenenti alla regia Scuola di Ceramica.

Ciò al fine di individuare nuovi stimoli di riflessione critica, volti all'ideazione di nuovi apparati decorativi da sperimentare nella realizzazione di prodotti ceramici appartenenti alla sfera architettonica e/o ornamentale.

Pannello maiolicato per realizzazione di tavolo da giardino.

Realizzazione di un vaso con il sistema della foggatura a colombino;
 Studio delle decorazioni a pennello e mediante mascherina.
 Lo stampo in gesso nel metodo di foggatura per stampatura.

2° Quadrimestre

La Terraglia tenera: caratteristiche dell'impasto composto e impieghi.
 I rivestimenti vetrosi: lo smalto e la cristallina.
 Produzione di un elemento modulare per rivestimento parietale.
 Lo stampo in gesso nel metodo di foggatura a colaggio.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Inserire quanto concordato nella progettazione di educazione civica della classe relativamente alla disciplina di insegnamento)

In riferimento a quanto definito in sede di consiglio di classe;

titolo del tema: “ UN’ISTRUZIONE INCLUSIVA PER UN FUTURO MIGLIORE”

<p>TITOLO del percorso:</p>	<p>“ CONOSCERE PER CONSERVARE” Il ruolo della scuola-istruzione nella rimozione delle diseguaglianze. Tutela , valorizzazione, corretta fruizione del Patrimonio Artistico.</p>
<p><input type="checkbox"/> Competenze:</p>	<p>Saper rispettare, comprendere e valorizzare il patrimonio umano, culturale, in special modo quello locale; valorizzandolo, conservandolo, operando per il riconoscimento della sua ricchezza. Favorire la tutela e la corretta fruizione, del patrimonio storico-artistico, umano , culturale, dell’ambiente locale ,riconoscendoli come ricchezza in grado di influenzare la cultura artistica contemporanea. Ob.n° 4,11, Agenda 2030 Art.n° 9,33,34 Costituzione.</p>
<p><input type="checkbox"/> Obiettivi:</p>	<p>Consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico culturale locale, in riferimento alla conoscenza delle decorazioni ceramiche relative all’apparato iconografico del Monumento della Scala S.Maria del Monte, in grado di influenzare la cultura contemporanea. Promuovere il senso civico in ogni circostanza. Adottare atteggiamenti inclusivi. La scuola come strumento precipuo per favorire il superamento di ogni forma di diversità.</p>
<p><input type="checkbox"/> Contenuti:</p>	<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale e non, al fine di individuare nuovi spunti artistici, volti all’ideazione di apparati decorativi innovativi.</p>
<p><input type="checkbox"/> Prodotto finale:</p>	<p>PowerPoint. Fascia modulare maiolicata, al fine di realizzare una cornice con specchio da inserire in ambiente interno. Cooperative Learning.</p>

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

(privilegiare quelle cooperative, quali il tutoring, la peer education, il lavoro di gruppo, il cooperative learning,...)

Lezioni frontali di inquadramento e sintesi con l'uso di immagini attraverso tutte le tecnologie disponibili

Esercitazioni in aula e nel laboratorio con verifiche periodiche e correzioni dei manufatti ceramici realizzati.

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di decorazioni sulla ceramica:

Sussidi o testi di approfondimento:

Libri specifici sulla ceramica calatina e sui decori

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento:

Biblioteca, Aula, Laboratorio di formatura e decorazione

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare *(specificare modalità e periodi):*

Il recupero, se occorre, avverrà secondo le modalità stabilite dal Collegio docenti e dalle direttive dipartimentali

- per i casi di recupero, si procederà ad una semplificazione (non riduzione) dei contenuti;
- per le situazioni di sostegno, si procederà ad un adeguamento dei contenuti alle capacità riconosciute degli alunni;
- per i casi di potenziamento, si inviteranno gli alunni ad elaborare contenuti curricolari di approfondimento;

• Valorizzazione eccellenze *(specificare modalità):*

- per i casi di valorizzazione delle eccellenze, si inviteranno gli alunni a elaborare contenuti di approfondimento interdisciplinari ed extracurricolari

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEGLI APPRENDIMENTI

(specificare i criteri adottati)

- Saranno valutate oltre alle conoscenze teoriche, le capacità di applicazione pratica, dando il dovuto rilievo alla precisione nell'esecuzione del manufatto ceramico con le regole costruttive Spiegate e alla cura della pulizia e delle rifiniture non che il rispetto dei tempi di consegna.
- **Tempi di correzione**
- Tempo massimo di riconsegna: 15 giorni.
- **Modalità di notifica alla classe**
- Riconsegna dei manufatti in orario curricolare, correzione individuale
- **Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie**
- Registro elettronico. Dove necessario, convocazioni e colloqui con le famiglie

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

(incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali, teatrali, cinematografiche, visite di istruzione,...)

- *Progetto di Educazione Civica*
- Eventuali visite presso le botteghe artigianali presenti in città, visita ai musei cittadini visita guidata in città per la conoscenza delle opere in ceramica presenti, visite guidate presso il Museo regionale della Ceramica, Museo Civico, Pinacoteca.

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Lucia Pintaloro
Prof.ssa Marzia Nigida